

AVTARCHIA



Papa Pio XII

niva per sostituire quella della III domenica dopo Pasqua, e il ricordo del "Patrocinio di S. Giuseppe" fu legato alla festa del 19 marzo. Una ulteriore modifica si ebbe con la revisione generale del calendario liturgico del 1972, che ridusse la festa del 1 maggio a "memoria facoltativa". In tempi più recenti e di consumismo imperante si associò alla festa del 19 marzo la "festa del papà".

A testimonianza della diffusione del culto di S. Giuseppe anche tra la popolazione di Merate vogliamo ricordare l'edicola di S. Giuseppe posta in via don Cesare Cazzaniga.

L'edicola di S. Giuseppe alla Rondinella

L'edicola con la statua di S. Giuseppe col Bambino Gesù che sorgeva a lato del cancello d'ingresso alla cascina "Rondinella", è sempre stata molto cara ai meratesi, soprattutto a quelli residenti nel rione di S. Bartolomeo e della via don Cesare Cazzaniga, e a coloro che percorrevano la suddetta via per recarsi alla chiesa di S. Bartolomeo. Tutti passando davanti ad essa recita-

vano un gloria al santo.

Nella ricorrenza della festa di S. Giuseppe la cappellina veniva addobbata con sandalini e fiori (specialmente forsythie, nel nostro dialetto dette "*bastun de San Giusep*") a cura degli abitanti della cascina Rondinella e della prospiciente cascina Natalina.

La statua di S. Giuseppe era stata donata dal sig. Antonio Longinotti, benedetta e posta nell'edicola della cascina Rondinella il 20 luglio 1913. Qui sotto riproduciamo l'articolo tratto dal Bollettino Mensile dell'agosto 1913 con la cronaca dell'avvenimento.

L'edicola venne demolita nel 1973 quando la via don C. Cazzaniga venne allargata e la cascina Rondinella demolita parzialmente per creare il piazzale davanti al negozio della Coop. La Meratese. La demolizione completa della cascina ebbe luogo allorchè fu costruita la nuova sede delle Poste.

Sembra che all'epoca qualcuno avesse promesso che la cappellina sarebbe stata riedificata a sistemazione della zona completata. Possiamo sperare che la cosa rientri nella sistemazione finale dell'area Cazzaniga?

A. P.

Edificante cerimonia religiosa

W X

Fu quella che si è compiuta fra noi la sera del giorno 20 dell'ultimo mese. Venne solennemente benedetta in bella sterna di San Giuseppe, provveduta a tutta sua spesa dal menitore Signor Antonio Longinotti, perchè ne fosse ornata la casa di sua proprietà, alla Cascina Rondinella, poco discosta e quasi unita al paese.

Dalla vicina Chiesa di S. Bartolomeo il Clevo Parrocchiale recavasi processionalmente al luogo studiato per una via splendidamente addobbata ed illuminata, e sostava alla graziosa cappelletta dove, fra un nuvolo di lumi e di fiori, spiccava il simulacro dello Sposo di Maria S.S. in atto di ricevere dal Divino Infante la corona di gloria.

Compiuto il sacro rito, il Signor Prevosto rivolgeva all'affollato popolo una parola di esortazione ad essere fervorosi devoti del gran santo imitando le virtù e ricorrendo al suo potente patrocinio.

Un plauso sincero vada al Signor Longinotti, che fu l'anima della cara festività, e sia tributata una ben meritata lode anche agli abitanti della Cascina Rondinella ed a tutti coloro che con gaudio si adoperarono a rendere più bella e veramente stanzosa la chiesetta funebre.